

ALLEGATO E al DISCIPLINARE di GARA

COMUNE DI CIVITAVECCHIA
PROVINCIA DI ROMA

SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA CENTRO COTTURA E REFETTORI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI
REDATTO AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS 81/08

REDAZIONE - R.S.P.P.
Arch. Pietro Angelo Collia

APPROVATO DA:
DATORE DI LAVORO
Ing. Giulio IORIO_____

R.S.P.P.
Arch. Pietro Angelo Collia_____

MEDICO COMPETENTE

Dr. Giulio Taffi_____

Civitavecchia
Novembre 2017

CON LA CONSULTAZIONE DEI
RAPPRESENTANTI PER LA SICUREZZA

Unità produttiva	documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	Committente Comune di Civitavecchia Servizio Pubblica Istruzione	Novembre 2017	pag. 2

Sommario

1	PREMESSA	3
2	IL QUADRO NORMATIVO	3
	A. Esistenza di "interferenze" e il conseguente obbligo di redazione del DUVRI.....	4
	B. Valutazione dei costi della sicurezza	5
	C. Costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.....	6
3	DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO.....	7
4	FINALITA' E MODALITA' DI COORDINAMENTO	7
5	OGGETTO DEL CONTRATTO D'APPALTO	9
6.	ATTIVITA' CONNESSE ALL'AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITTURE	24
7	VALUTAZIONE GENERALE DEI RISCHI INTERFERENTI	26
	7.1. METODO DI VALUTAZIONE.....	26
	7.2. Valutazione dei rischi ESISTENTI NEI LUOGHI DEL COMMITTENTE ulteriori rispetto all'attività dell'appaltatore.....	303
	7.3. RISCHI CHE OGNI APPALTATORE INTRODUCE NEI LUOGHI E SULLE PERSONE CHE LI FREQUENTANO, COMPRESI QUELLI INTRODOTTI SUGLI ALTRI APPALTATORI DIVERSI DA QUELLO RESPONSABILE DELL'INTRODUZIONE DEL RISCHIO	50
8	RISCHI INTRODOTTI: INTEGRAZIONE E AGGIORNAMENTO SUCCESSIVO DEL DUVRI.....	55
9	RIUNIONI DI COORDINAMENTO	55
10	IPOTESI CIRCOSTANZA DI LAVORO	57
11	COSTI DELLA SICUREZZA	57
12.	STIMA DEI COSTI DA INTERFERENZA PER CIASCUN APPALTATORE.....	58
	ALLEGATI.....	59
	RIFERIMENTI NORMATIVI.....	63

Unità produttiva	documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	Committente Comune di Civitavecchia Servizio Pubblica Istruzione	Novembre 2017	pag. 3

1 PREMESSA

Il presente documento è stato redatto per la predisposizione del Documento Unico della Valutazione del Rischio Interferenziale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

Si ritiene opportuno delineare sinteticamente il quadro normativo, che fornisce le linee guida per lo sviluppo del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze", previsto dalle vigenti normative, da allegare al contratto per l'esecuzione degli appalti relativi a servizi.

2 IL QUADRO NORMATIVO

L'immediato riferimento è costituito dal D.Lgs n° 81 del 9 Aprile 2008:

Art. 26. Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

.....omissis

1 b) fornisce agli stessi soggetti (l'impresa appaltatrice o lavoratori autonomi) dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività'.

.....omissis

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il quadro normativo risultante dall'entrata in vigore del D.Lgs n° 81/2008, dall'abrogazione delle varie disposizioni legislative in tema di tutela della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, in pendenza dei decreti integrativi attuativi previsti per l'armonizzazione con le precedenti leggi e regolamenti, è piuttosto complesso, ma non varia sostanzialmente gli obblighi precedentemente previsti, per cui è opportuno dare un cenno storico sulla genesi del citato art. 26 del D.Lgs n° 81/2008, utile ad una migliore comprensione degli obblighi previsti, che nascono dalle precedenti norme di legge.

Con la legge 3 agosto 2007, n. 123 recante "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia" veniva introdotta la necessità di redigere, tra i documenti a corredo dell'appalto, un "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (di seguito DUVRI).

La prima novità di rilievo operata dalla L. n.123/2007 era contenuta nell'art. 3, comma 1, lett. a), il quale modificava l'art. 7, comma 3, del D.Lgs. n. 16 settembre 1994 n. 626, riguardante il "miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro.

La disposizione novellata prevedeva l'obbligo per il datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra committente e appaltatore attraverso l'elaborazione di un "documento unico di valutazione dei rischi", che indicasse le misure

Unità produttiva	documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	Committente Comune di Civitavecchia Servizio Pubblica Istruzione	Novembre 2017	pag. 4

adottate per l'eliminazione delle "interferenze". La medesima disposizione aggiungeva che "Tale documento è allegato al contratto d'appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

Veniva, infine, normativamente escluso, anche in questo caso per lavori, servizi e forniture data la natura generale del principio esposto all'art. 86 comma 3 ter, che il costo della sicurezza fosse suscettibile di ribasso.

Le novità introdotte dalla legge n. 123/07 in materia di sicurezza hanno creato difficoltà operative alle Stazioni Appaltanti con particolare riguardo al settore dei servizi e delle forniture, poiché, allo stato attuale, non vi è, una normativa analoga a quella prevista per gli appalti di lavori (D.Lgs n.494/96 e D.P.R. n.222/2003), che desse indicazioni specifiche sia sulle modalità di redazione del DUVRI, sia sulle modalità di valutazione dei relativi costi.

Pertanto l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con Determinazione n.3/2008 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza" forniva indicazioni specifiche in merito.

Gli aspetti che vengono chiariti dall'anzidetta Autorità riguardano in particolare:

- A. Esistenza di "interferenze" e il conseguente obbligo di redazione del DUVRI;
- B. Valutazione dei costi della sicurezza;
- C. Costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Si ritiene quindi di potere utilizzare come "Linea guida" per la redazione del DUVRI le indicazioni fornite dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con tramite la citata Determinazione n.3/2008 del 5 marzo 2008.

A. Esistenza di "interferenze" e il conseguente obbligo di redazione del DUVRI.

Il DUVRI si configura quale adempimento derivante dall'obbligo, previsto già dal novellato art.7 comma 3, del D.Lgs 626/94, del datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione e il coordinamento tra lo stesso e le imprese appaltatrici e/o i lavoratori autonomi. Si tratta di un documento da redigersi a cura delle stazioni appaltanti e che deve dare indicazioni operative e gestionali su come superare uno dei maggiori ostacoli alla prevenzione degli incidenti nei luoghi di lavoro e nei cantieri: **l'"interferenza"**.

Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Le Stazioni Appaltanti hanno come unico riferimento per la redazione del DUVRI l'art. 26 del citato D.Lgs n.81/08, riguardante i contratti di appalto o contratti d'opera o di somministrazione lavoro, che non fornisce indicazioni di dettaglio sulle modalità operative per la sua redazione.

Dal dettato normativo, tuttavia, discende che il DUVRI deve essere redatto solo nei casi in cui esistano interferenze. In esso, dunque, non devono essere riportati i rischi propri dell'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo tali rischi.

Per quanto riguarda la problematica inerente la sussistenza o meno di interferenze, a mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

Unità produttiva	documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	Committente Comune di Civitavecchia Servizio Pubblica Istruzione	Novembre 2017	pag. 5

esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore; immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore; derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi; derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Deve, inoltre, essere sottolineato, come chiarito dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture nella propria determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008, G.U. n. 64 del 15 marzo 2008, che la valutazione dei rischi da interferenza, in particolare negli edifici quali, a titolo esemplificativo, ospedali e scuole, ma si aggiungono anche teatri, biblioteche, strutture sportive, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la struttura stessa quali i degenti, gli alunni ed anche pubblico pagante o no, ecc.

La circolare interpretativa del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale n. 24 del 14 novembre 2007 ha poi chiarito che il DUVRI è un documento "dinamico", per cui la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto deve essere necessariamente aggiornata in caso di situazioni mutate, quali l'intervento di subappalti o di forniture e posa in opera o nel caso di affidamenti a lavoratori autonomi. L'aggiornamento della valutazione dei rischi deve essere inoltre effettuato in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo rese necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto o allorché, in fase di esecuzione del contratto, emerga la necessità di un aggiornamento del documento.

Infine, si fa presente che il DUVRI è un documento tecnico, che dovrà essere allegato al contratto di appalto, poiché l'appaltatore dovrà espletare le attività ivi previste, volte alla eliminazione dei rischi. Pertanto, esso va considerato alla stessa stregua delle specifiche tecniche (art. 68 del Codice contratti pubblici), in quanto deve consentire pari accesso agli offerenti, non deve comportare la creazione di ostacoli ingiustificati alla concorrenza e deve, quindi, essere messo a disposizione dei partecipanti alla gara.

B. Valutazione dei costi della sicurezza

Per quantificare i costi della sicurezza da interferenze, in analogia agli appalti di lavori, si può far riferimento, in quanto compatibili, alle misure di cui all'art. 7 comma 1 del DPR n. 222/2003 ed in particolare:

- a) apprestamenti (come ponteggi, trabattelli, etc.);
- b) misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro committente);
- d) mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- e) procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Unità produttiva	documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	Committente Comune di Civitavecchia Servizio Pubblica Istruzione	Novembre 2017	pag. 6

La stima dei costi sarà congrua, analitica per singole voci, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezzari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non sia disponibile, la stima dovrà essere effettuata con riferimento ad una analisi dei costi dettagliata e desunta da indagini di mercato.

Non è da escludere, infine, che nella fase di cooperazione e coordinamento che precede la stesura finale del DUVRI da allegare al contratto, emerga la necessità di apportare modifiche al documento già posto a base d'appalto, secondo quanto già delineato.

In analogia a quanto previsto dall'art. 131 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (d.lgs 12 aprile 2006, n. 163 pubblicato in G.U. n. 100 del 2 maggio 2006), relativamente ai lavori, può, quindi, prevedersi in tale fase la possibilità per l'appaltatore di presentare proposte integrative al DUVRI, proposte che naturalmente dovranno rappresentare oggetto di attenta valutazione da parte delle stazioni appaltanti. L'art. 131, comma 2, lett. a) del codice prevede infatti che entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore od il concessionario può presentare alle amministrazioni aggiudicatrici eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento.

Si evidenzia, quindi, l'opportunità di inserire nel capitolato d'oneri una apposita dicitura, la quale indichi che il committente ha redatto (o non ha redatto) il DUVRI e che tale documento potrà essere aggiornato dallo stesso committente, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; tale documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

C. Costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso

Per quanto riguarda i "Costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso", dalla citata determinazione si ricava che:

1. per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi siano congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzari o dal mercato;
2. per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze, essi vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla Stazione Appaltante.

I soli costi della sicurezza per gli interventi contenuti nel DUVRI, devono essere quindi quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta.

La stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura (quindi NON A PERCENTUALE), riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezzari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non disponibile, si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato.

Unità produttiva	documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	Committente Comune di Civitavecchia Servizio Pubblica Istruzione	Novembre 2017	pag. 7

Le singole voci dei costi della sicurezza vanno calcolate considerando il loro costo di utilizzo per la fornitura o il servizio interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

Si segnala che nei contratti misti rientranti nel campo di applicazione del titolo IV del citato d.lgs 81/08, per i quali occorre redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento, l'analisi dei rischi interferenti di cui sopra e la stima dei relativi costi sono contenuti nel Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Per il calcolo dei costi della sicurezza, si è seguito il modello proposto nelle linee guida dell'Università degli Studi di Torino del luglio 2008.

3 DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

In sede di riunione di coordinamento, il committente deve mettere a disposizione la seguente documentazione (a seconda della tipologia dell'intervento):

- Progetti degli impianti tecnologici e relativi certificati di conformità
- DVR aziendali
- contratti d'appalto e simili

4 FINALITA' E MODALITA' DI COORDINAMENTO

Nel presente documento per Stazione Appaltante, che sarà denominata "Committente" si intende Comune di Civitavecchia, P.le Guglielmotti, n. 7..

Il presente documento, denominato DUVRI, ha per oggetto la cooperazione e il coordinamento tra il Committente e la impresa appaltatrice, al fine di coordinarsi e adottare le misure di sicurezza necessarie per eliminare, o ove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi derivanti dalle interferenze lavorative tra il Committente e la ditta appaltatrice nell'ambito dell'espletamento delle relative attività all'interno e/o all'esterno degli spazi della strutture adibite al servizio come da elenco allegato, d'ora innanzi denominati "Luoghi".

Per raccogliere gli elementi necessari alla redazione del DUVRI, è stata esaminata la documentazione elencata al paragrafo 3, sono stati effettuati sopralluoghi

All'atto dell'affidamento di un lavoro ad una specifica ditta, il presente DUVRI sarà esaminato in una preliminare riunione di coordinamento indetta dal committente a cui prenderanno parte tutti, i datori di lavoro o loro delegati, gli appaltatori e/o lavoratori autonomi, con due scopi precisi:

Coordinamento con il personale e le attività del Committente .

Condivisione anche a seguito di modifiche e/o integrazioni, attraverso l'esame del programma dei lavori e dei DVR dei committenti, da parte dei prestatori d'opera e degli appaltatori. In questa fase saranno anche rivalutati i costi della sicurezza.

Nella riunione, ai sensi dell'art. 26 c. 2 lett. a e b, con i datori di lavoro:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva a tal fine in quell'occasione:

Unità produttiva	documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	Committente Comune di Civitavecchia Servizio Pubblica Istruzione	Novembre 2017	pag. 8

- viene nominato un preposto che abbia le capacità di garantire l'attuazione del presente DUVRI, controllandone la corretta applicazione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.
- vengono individuati un addetto all'evacuazione e all'emergenza ed un addetto al primo soccorso, che abbiano la formazione prevista dal decreto 81/08 e acquisiscano in particolare il piano di emergenza ed evacuazione, per poterlo applicare in caso di emergenza e per poter individuare i presidi antincendio, le cassette di primo soccorso e l'ubicazione dei riferimenti ai presidi esterni.

R.S.P.P. Arch. Pietro Angelo Collià

Unità produttiva	documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	Committente Comune di Civitavecchia Servizio Pubblica Istruzione	Novembre 2017	pag. 9

5 OGGETTO DEL CONTRATTO D'APPALTO

Il presente DUVRI è in allegato al capitolato speciale relativo all'affidamento della **GESTIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA.**

. In questo caso è il Comune di Civitavecchia che assume il ruolo di Committente, a cui compete la redazione del presente DUVRI.

L'attività appaltata prevede

- l'approvvigionamento dei prodotto
- la cottura dei cibi
- la preparazione e il trasporto presso le strutture scolastiche sottoelencate
- il riassetto delle stoviglie e del locale

Queste attività vengono svolte con mezzi propri dell'appaltatore presso il Centro Cottura in via Terme di Traiano Civitavecchia.

- il ricevimento delle confezioni dei cibi cotti
- lo sporzionamento
- la somministrazione
- il riassetto e pulizia dei locali, con ritiro delle stoviglie utilizzate

Queste ultime attività sono svolte presso le strutture scolastiche sotto elencate.

In tal caso comunque l'art. 26 c. 3 ter del d.lgs 81/08 e s.m.i. impone che il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, ovvero la scuola, prima dell'inizio dell'esecuzione, integri il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali. Pertanto questo Duvri andrà integrato con la parte specificata in APPENDICE.

Nel caso risultassero necessari mutamenti a seguito di variazioni delle esigenze di servizio e di gestione, dovrà essere conseguentemente modificato anche il DUVRI.

Unità produttiva	documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	Committente Comune di Civitavecchia Servizio Pubblica Istruzione	Novembre 2017	pag. 10

COMMITTENTE - Comune di Civitavecchia - Servizio Pubblica Istruzione	
COMMITTENTE	COMUNE DI CIVITAVECCHIA
DATORE DI LAVORO	Ing.Giulio IORIO
INDIRIZZO	Via Tarquinia, 30
TELEF./FAX	0766/5901
E-MAIL	GIULIO.IORIO@COMUNE. CIVITAVECCHIA.RM.IT

SEDI OPERATIVE DELL'APPALTO

SEDE OPERATIVA	CENTRO COTTURA E REFETTORI <input type="checkbox"/> spazi interni <input type="checkbox"/> spazi esterni
CITTA'	00053 CIVITAVECCHIA (RM)
INDIRIZZO	via Terme di Traiano e varie come di seguito
R.S.P.P.	Arch.Pietro Angelo Collia
M.C.	Dr. Giulio Taffi
R.L.S.	Sig. L.Naselli, Sig. F.Zeppa, Sig.ra O.Procentese

Unità produttiva	documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	Committente Comune di Civitavecchia Servizio Pubblica Istruzione	Novembre 2017	pag. 11

ANAGRAFE SCUOLA BENEFICIARIA DEL SERVIZIO	
RAGIONE SOCIALE	I.C. Via XVI Settembre - Civitavecchia 1 – Plesso C. Laurenti
RAPPRESENTANTE LEGALE	Dirigente Scolastico: Prof.ssa Giovannina CORVAIA
DATORE DI LAVORO	Ministero Pubblica Istruzione
INDIRIZZO	Via XVI Settembre, 15/17
TELEF./FAX	Tel. 0766.23270 – Fax 0766.580187
E-MAIL	Rmic8gq00r@istruzione.it
R.S.P.P./ A.S.P.P.	Rosati Amalio/ Rossi Alessandra
M.C.	DA NOMINARE
R.L.S.	Prof. Sclano Andrea
LAVORI DELL'APPALTO	OGGETTO SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO	Docenti: Rossi Alessandra, Bernini Andrea, Giordano Rita, Vannicola Paola, Santoro Rosaria, Grimaldi Lorella, Rosati Angela, Gibbone Tiziana. Collaboratori Scolastici: Vannicola Paola.
ADDETTI ANTINCENDIO	DSGA: Bernini Daniela. Docenti: Rossi Alessandra, Santoro Rosaria, Rosati Angela, Gibbone Tiziana. Collaboratori Scolastici: Giordano Rita

ANAGRAFE SCUOLA BENEFICIARIA DEL SERVIZIO	
RAGIONE SOCIALE	I.C. Via XVI Settembre- Civitavecchia 1 – Plesso G. Paolo II
RAPPRESENTANTE LEGALE	Dirigente Scolastico: Prof.ssa Giovannina CORVAIA
DATORE DI LAVORO	Ministero Pubblica Istruzione
INDIRIZZO	Via G. Bruzzesi, snc
TELEF./FAX	Tel./Fax 0766.20223
E-MAIL	Rmic8gq00r@istruzione.it
R.S.P.P. / A.S.P.P.	Rosati Amalio/ Rossi Alessandra
M.C.	DA NOMINARE
R.L.S.	Prof. Sclano Andrea
LAVORI DELL'APPALTO	OGGETTO SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO	Docenti: Santoro Rosaria, Rosati Angela, Gibbone Tiziana Collaboratori Scolastici: Giordano Rita, Vannicola Paola
ADDETTI ANTINCENDIO	Docenti: Guerra Maria Rita, Marcelletti Barbara Collaboratori Scolastici: Tassi Valentina, Morano Maria Vittoria.

Unità produttiva	documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	Committente Comune di Civitavecchia Servizio Pubblica Istruzione	Novembre 2017	pag. 12

ANAGRAFE SCUOLA BENEFICIARIA DEL SERVIZIO	
RAGIONE SOCIALE	ISTITUTO COMPRENSIVO Via TOSCANA – Plesso Galice
RAPPRESENTANTE LEGALE	D.SSA Lucia MATARAZZO
DATORE DI LAVORO	D.SSA Lucia MATARAZZO
INDIRIZZO	VIA TOSCANA 2
TELEF./FAX	0766.31482 – 0766.30795
E-MAIL	rmic8b900g@istruzione.it
R.S.P.P.	Ing. Agostino DEL PIANO
M.C.	DOTT. PAOLO MORETTI
R.L.S.	MONICA CAMMILLI
LAVORI DELL'APPALTO	OGGETTO SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA
ADDETTI AL SOCCORSO	PRIMO Prof.ssa Argiolas Mariagrazia Prof. Ceccarelli Francesco A.A. Celona Fortunata A.A. Pollicini Antonella C.S. Motta Antonella
ADDETTI ANTINCENDIO	Prof.ssa Argiolas Mariagrazia Prof.ssa Corati Patrizia Prof. Ceccarelli Francesco Prof. IACOMINI Guido Viacaria: CAMILLETTI Paola D.S.G.A. BOVI Claudia C.S. Motta Antonella G.S. VACCA Anna

Unità produttiva	documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	Committente Comune di Civitavecchia Servizio Pubblica Istruzione	Novembre 2017	pag. 13

ANAGRAFE SCUOLA BENEFICIARIA DEL SERVIZIO	
RAGIONE SOCIALE	ISTITUTO COMPRENSIVO Via TOSCANA – Plesso Posata
RAPPRESENTANTE LEGALE	D.SSA Lucia MATARAZZO
DATORE DI LAVORO	D.SSA Lucia MATARAZZO
INDIRIZZO	LARGO MARTIRI DI VIA FANI
TELEF./FAX	0766.27224
E-MAIL	rmic8b900g@istruzione.it
R.S.P.P.	Ing. Agostino DEL PIANO
M.C.	DOTT. PAOLO MORETTI
R.L.S.	MONICA CAMMILLI
LAVORI DELL'APPALTO	OGGETTO SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO	Doc. Frasca Maria Caterina Doc. Polsini Lucia Doc. Merlini Daniela C.S. Parigiani Mauro
ADDETTI ANTINCENDIO	Doc. Frasca Maria Caterina Doc. Polsini Lucia C.S. Parigiani Mauro

Unità produttiva	documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	Committente Comune di Civitavecchia Servizio Pubblica Istruzione	Novembre 2017	pag. 14

ANAGRAFE SCUOLA BENEFICIARIA DEL SERVIZIO	
RAGIONE SOCIALE	ISTITUTO COMPRENSIVO Via TOSCANA Plesso via Campania
RAPPRESENTANTE LEGALE	D.SSA Lucia MATARAZZO
DATORE DI LAVORO	D.SSA Lucia MATARAZZO
INDIRIZZO	VIA CAMPANIA
TELEF./FAX	0766.500851
E-MAIL	rmic8b900g@istruzione.it
R.S.P.P.	Ing. Agostino DEL PIANO
M.C.	DOTT. PAOLO MORETTI
R.L.S.	MONICA CAMMILLI
LAVORI DELL'APPALTO	OGGETTO SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA
ADDETTI AL SOCCORSO	PRIMO Doc. Giuliani Antonella C.S. Roscini Amanda
ADDETTI ANTINCENDIO	Doc. Giuliani Antonella C.S. Roscini Amanda

Unità produttiva	documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	Committente Comune di Civitavecchia Servizio Pubblica Istruzione	Novembre 2017	pag. 15

ANAGRAFE SCUOLA BENEFICIARIA DEL SERVIZIO	
RAGIONE SOCIALE	ISTITUTO COMPrensIVO Via TOSCANA – Plesso via Platani
RAPPRESENTANTE LEGALE	D.ssa Lucia MATARAZZO
DATORE DI LAVORO	D.ssa Lucia MATARAZZO
INDIRIZZO	VIA PLATANI
TELEF./FAX	0766.31881
E-MAIL	rmic8b900g@istruzione.it
R.S.P.P.	Ing. Agostino DEL PIANO
M.C.	DOTT. PAOLO MORETTI
R.L.S.	MONICA CAMMILLI
LAVORI DELL'APPALTO	OGGETTO SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO	Doc. Vitiello Anna C.S. Gambacorta Marcella C.S. Manzione Paolo
ADDETTI ANTINCENDIO	Doc. Vitiello Anna Doc. Sgriscia Romana C.S. Gambacorta Marcella C.S. Manzione Antonio

Unità produttiva	documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	Committente Comune di Civitavecchia Servizio Pubblica Istruzione	Novembre 2017	pag. 16

ANAGRAFE SCUOLA BENEFICIARIA DEL SERVIZIO	
RAGIONE SOCIALE	Istituto Comprensivo Via Toscana- Plesso via Papacchini
RAPPRESENTANTE LEGALE	D.ssa Lucia MATARAZZO
DATORE DI LAVORO	D.ssa Lucia MATARAZZO
INDIRIZZO	VIA PAPACCHINI
TELEF./FAX	0766.20953
E-MAIL	rmic8b900g@istruzione.it
R.S.P.P.	Ing. Agostino DEL PIANO
M.C.	DOTT. PAOLO MORETTI
R.L.S.	MONICA CAMMILLI
LAVORI DELL'APPALTO	OGGETTO SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO	Doc. Lucignani Teresa Doc. Campanari Irma Doc. Di Vico Carmelina C.S. D'Angelo Lidia C.S. Pagani Ombretta C.S. Mazzarini Antonietta
ADDETTI ANTINCENDIO	Doc. Cinzia Maroncelli Doc. Verginia Pennino Doc. Teresa Lucignani Doc. Maria Petralia Doc. Cacciatore Tamara Doc. Massa Elsa C.S. Antonietta Mazzarini C.S. D'Angelo Lidia

Unità produttiva	documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	Committente Comune di Civitavecchia Servizio Pubblica Istruzione	Novembre 2017	pag. 17

ANAGRAFE SCUOLA BENEFICIARIA DEL SERVIZIO	
RAGIONE SOCIALE	ISTITUTO COMPRENSIVO VIA TOSCANA – Plesso Collodi
RAPPRESENTANTE LEGALE	D.ssa Lucia MATARAZZO
DATORE DI LAVORO	D.ssa Lucia MATARAZZO
INDIRIZZO	P.LE TOMBOLELLI
TELEF./FAX	076629296
E-MAIL	rmic8b900g@istruzione.it
R.S.P.P.	Ing. Agostino DEL PIANO
M.C.	DOTT. PAOLO MORETTI
R.L.S.	MONICA CAMMILLI
LAVORI DELL'APPALTO	OGGETTO SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA
ADDETTI AL PRIMO	Doc. Cappelletti Anna

Unità produttiva	documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	Committente Comune di Civitavecchia Servizio Pubblica Istruzione	Novembre 2017	pag. 18

SOCCORSO	Doc. Abbondanza Maria Cristina Doc. Lottini Debora C.S. Oliviero Giuseppe
ADDETTI ANTINCENDIO	Doc. Cappelletti Anna Doc. Abbondanza M. Cristina Doc. Lepore Teresa Doc. Viola Sabrina C.S. Oliviero Giuseppe

ANAGRAFE SCUOLA BENEFICIARIA DEL SERVIZIO	
RAGIONE SOCIALE	I.C. CIVITAVECCHIA 2 – PLESSO RODARI
RAPPRESENTANTE LEGALE	Dott. ROBERTO MONDELLI
DATORE DI LAVORO	MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE
INDIRIZZO	VIA APOLLODORO
TELEF./FAX	0766. 25774
E-MAIL	rmic8gn009@istruzione.it
R.S.P.P.	Ing. Agostino DEL PIANO
M.C.	DOTT. Iacomelli Marco
R.L.S.	SERENELLA ROCCHETTI
LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO	SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO	C.S. AVELLINI Emilia C.S. Catone Rosanna
ADDETTI ANTINCENDIO	C.S. Cianfrini Emma

ANAGRAFE SCUOLA BENEFICIARIA DEL SERVIZIO	
RAGIONE SOCIALE	I.C. CIVITAVECCHIA 2 – PLESSO ANDERSEN
RAPPRESENTANTE LEGALE	Dott. ROBERTO MONDELLI
DATORE DI LAVORO	MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE
INDIRIZZO	VIA ALGA
TELEF./FAX	0766. 28994
E-MAIL	rmic8gn009@istruzione.it
R.S.P.P.	Ing. Agostino DEL PIANO
M.C.	DOTT. Iacomelli Marco
R.L.S.	SERENELLA ROCCHETTI
LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO	SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO	Rapachietta – Tomassini - Stipa

Unità produttiva	documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	Committente Comune di Civitavecchia Servizio Pubblica Istruzione	Novembre 2017	pag. 19

ADDETTI ANTINCENDIO	Rapachietta – Tomassini - Stipa
---------------------	---------------------------------

ANAGRAFE SCUOLA BENEFICIARIA DEL SERVIZIO	
RAGIONE SOCIALE	I.C. CIVITAVECCHIA 2 – PLESSO DE CURTIS
RAPPRESENTANTE LEGALE	Dott. ROBERTO MONDELLI
DATORE DI LAVORO	MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE
INDIRIZZO	VIA P. TOGLIATTI
TELEF./FAX	0766. 546700
E-MAIL	rmic8gn009@istruzione.it
R.S.P.P.	Ing. Agostino DEL PIANO
M.C.	DOTT. Iacomelli Marco
R.L.S.	SERENELLA ROCCHETTI
LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO	SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO	D'ANNA – MACCARINI - BARTOLINI
ADDETTI ANTINCENDIO	D'ANNA – MACCARINI - BARTOLINI

ANAGRAFE SCUOLA BENEFICIARIA DEL SERVIZIO	
RAGIONE SOCIALE	I.C. DON LORENZO MILANI CIVITAVECCHIA Plesso Borlone
RAPPRESENTANTE LEGALE	Dott.ssa Emanuela Fanelli
DATORE DI LAVORO	Dott.ssa Emanuela Fanelli
INDIRIZZO	VIA RESPIGHI S.N.C, (BORGATA AURELIA)
TELEF./FAX	TEL: 0766/542650- 560211 FAX: 0766.560213
E-MAIL	rmic8gp001@istruzione.it
R.S.P.P./ A.S.P.P.	Ing. Agostino DEL PIANO / Stefano Uzzo
M.C.	Dott. Paolo Moretti
R.L.S.	Doc. Fiorentini Senia
LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO	SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO	STELLA PALMIERI, SPURIO ANGELO, PALOMBI DANIELA, MARRI MARIO

Unità produttiva	documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	Committente Comune di Civitavecchia Servizio Pubblica Istruzione	Novembre 2017	pag. 20

ADDETTI ANTINCENDIO	PALMIERI STELLA, SPURIO ANGELO, PALOMBI DANIELA, MARRI MARIO, VELOTTI ASSUNTA
---------------------	---

ANAGRAFE SCUOLA BENEFICIARIA DEL SERVIZIO	
RAGIONE SOCIALE	I.C. DON LORENZO MILANI CIVITAVECCHIA Elementare
RAPPRESENTANTE LEGALE	Dott.ssa Emanuela Fanelli
DATORE DI LAVORO	Dott.ssa Emanuela Fanelli
INDIRIZZO	Via A. Montanucci ,138
TELEF./FAX	TEL: 0766/541044 / FAX: 0766.546546
E-MAIL	rmic8gp001@istruzione.it
R.S.P.P. / A.S.P.P.	Ing. Agostino DEL PIANO / Stefano Uzzo
M.C.	Dott. Paolo Moretti
R.L.S.	Doc. Fiorentini Senia
LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO	SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO	C.S. Belotti Assunta C.S. Spurio Angelo

Unità produttiva	documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	Committente Comune di Civitavecchia Servizio Pubblica Istruzione	Novembre 2017	pag. 21

	C.S. Palombi Daniela C.S. Cedro Manuela C.S. Ruscio Angela
ADDETTI ANTINCENDIO	C.S. Belotti Assunta C.S. Spurio Angelo C.S. Palombi Daniela C.S. Cedro Manuela C.S. Ruscio Angela

R.S.P.P. Arch. Pietro Angelo Collià

ANAGRAFE SCUOLA BENEFICIARIA DEL SERVIZIO	
RAGIONE SOCIALE	I.C. DON LORENZO MILANI CIVITAVECCHIA Materna
RAPPRESENTANTE LEGALE	Dott.ssa Emanuela Fanelli
DATORE DI LAVORO	Dott.ssa Emanuela Fanelli
INDIRIZZO	VIA ACHILLE MONTANUCCI N° 138
TELEF./FAX	TEL: 0766/541044 FAX: 0766.546546
E-MAIL	rmic8gp001@istruzione.it
R.S.P.P. / A.S.P.P.	Ing. Agostino DEL PIANO / Stefano Uzzo
M.C.	Dott. Paolo Moretti

Unità produttiva	documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	Committente Comune di Civitavecchia Servizio Pubblica Istruzione	Novembre 2017	pag. 22

R.L.S.	INS.TE SENIA FIORENTINI				
LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO	SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA				
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO	C.S. Palmieri – Marri – Pimpinelli – Muschitiello – Feoli – Profumo R. – Di Fraia – Incalcaterra – Monne – Borriello - Benedetti				
ADDETTI ANTINCENDIO	C.S. Palmieri – Marri – Pimpinelli – Muschitiello – Feoli – Profumo R. – Di Fraia – Incalcaterra – Monne – Borriello - Benedetti				

ANAGRAFE SCUOLA BENEFICIARIA DEL SERVIZIO	
RAGIONE SOCIALE	I.C. DON LORENZO MILANI CIVITAVECCHIA Plesso San Liborio
RAPPRESENTANTE LEGALE	Dott.ssa Emanuela Fanelli
DATORE DI LAVORO	Dott.ssa Emanuela Fanelli
INDIRIZZO	VIA SAN LIBORIO S.N.C,
TELEF./FAX	TEL: 0766/546562
E-MAIL	rmic8gp001@istruzione.it
R.S.P.P. / A.S.P.P.	Ing. Agostino DEL PIANO / Stefano Uzzo
M.C.	Dott. Paolo Moretti
R.L.S.	INS.TE SENIA FIORENTINI
LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO	SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO	ORLANDO ANGELINA
ADDETTI ANTINCENDIO	ORLANDO ANGELINA

ANAGRAFE SCUOLA BENEFICIARIA DEL SERVIZIO	
RAGIONE SOCIALE	PLESSO IMMACOLATA MATERNA
RAPPRESENTANTE LEGALE	AVV. Giglio MARRANI
DATORE DI LAVORO	Ing. Giulio IORIO
INDIRIZZO	VIA DELL'IMMACOLATA
TELEF./FAX	0766 272554

Unità produttiva	documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	Committente Comune di Civitavecchia Servizio Pubblica Istruzione	Novembre 2017	pag. 23

E-MAIL	
R.S.P.P.	Arch. Pietro Angelo COLLIA
M.C.	Dott. Giulio TAFFI
R.L.S.	AGNESE CECCARELLI
LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO	SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO	ANTONIA COZZOLINO
ADDETTI ANTINCENDIO	ELVIO SCOGNAMIGLIO

ANAGRAFE SCUOLA BENEFICIARIA DEL SERVIZIO	
RAGIONE SOCIALE	ASILO NIDO Il Giardino di Ginevra
RAPPRESENTANTE LEGALE	AVV. Giglio MARRANI
DATORE DI LAVORO	Ing. Giulio IORIO
INDIRIZZO	VIA LOMBARDIA,3
TELEF./FAX	0766 32242
E-MAIL	
R.S.P.P.	Arch. Pietro Angelo COLLIA
M.C.	Dott. Giulio TAFFI
R.L.S.	DANIELA FERRO
LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO	SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO	GIUSEPPINA COLAGROSSI
ADDETTI ANTINCENDIO	Daniela Ferro

ANAGRAFE SCUOLA BENEFICIARIA DEL SERVIZIO	
RAGIONE SOCIALE	ASILO NIDO Le Briccole
RAPPRESENTANTE LEGALE	AVV. Giglio MARRANI
DATORE DI LAVORO	Ing. Giulio IORIO
INDIRIZZO	VIA San Francesco Di Paola snc
TELEF./FAX	0766 503915
E-MAIL	

Unità produttiva	documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	Committente Comune di Civitavecchia Servizio Pubblica Istruzione	Novembre 2017	pag. 24

R.S.P.P.	Arch. Pietro Angelo COLLIA
M.C.	Dott. Giulio TAFFI
R.L.S.	ANTONELLA DE ANGELIS
LAVORI DELL'APPALTO	OGGETTO SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA
ADDETTI AL SOCCORSO	PRIMO Monica Manetta
ADDETTI ANTINCENDIO	Antonella De Angelis

R.S.P.P. Arch. Pietro Angelo Collia

6. ATTIVITA' CONNESSE ALL'AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

L'art. 26 del d.lgs 81/08 e s.m.i. prevede un certo numero di incombenze in sede di affidamento lavori. Il DUVRI è una di queste, ma non l'unica.

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima sempre che abbia

Unità produttiva	documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	Committente Comune di Civitavecchia Servizio Pubblica Istruzione	Novembre 2017	pag. 25

la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g) del d.lgs 81 e s.m.i., l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Attualmente, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. i datori di lavoro;

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai punti 1 e 2, l'obbligo di cui al punto 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI d.lgs 81/08 e s.m.i..

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

Unità produttiva	documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	Committente Comune di Civitavecchia Servizio Pubblica Istruzione	Novembre 2017	pag. 26

5...<omissis>

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro e' determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro e' determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

7 VALUTAZIONE GENERALE DEI RISCHI INTERFERENTI

7.1. METODO DI VALUTAZIONE

Il processo di valutazione dei rischi discende da un'analisi delle attività lavorative svolte nei Luoghi, dal riconoscimento dei potenziali rischi che ne possono derivare, sulla base delle indicazioni fornite dalle "Linea Guida" elaborate dall'ISPESL, tenendo presenti le indicazioni degli esponenti dell'Associazione Ambiente e Lavoro, nell'ottica del processo di Gestione dei rischi indicato da OHSAS 18001:1999.

La valutazione è effettuata dal Datore di Lavoro, con la collaborazione del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Medico Competente, se previsto, ed il coinvolgimento dei lavoratori tramite il Rappresentante per la Sicurezza.

La metodologia adottata, permette di definire:

- una relazione sulla valutazione dei rischi per la salute e per la sicurezza nei vari ambienti o posti di lavoro,
- la descrizione delle misure di Prevenzione e di Protezione attuate, in coerenza con i risultati della valutazione del Rischio del precedente punto;
- il programma di interventi integrati di prevenzione e protezione (tecnica, organizzativa, sanitaria) che si intendono eventualmente attuare al fine di completare e/o ottimizzare la tutela della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro.

le fasi su cui si articola la valutazione dei rischi sono:

- I fase: identificazione delle Sorgenti di Rischio.
- II fase: individuazione dei Rischi di Esposizione.
- III fase: stima dei Rischi di Esposizione.

La fase di valutazione e controllo dei rischi prevede la definizione della probabilità del verificarsi di un evento dannoso e della gravità delle sue conseguenze, utilizzando l'approccio semi-qualitativo per la valutazione dei rischi.

Unità produttiva	documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	Committente Comune di Civitavecchia Servizio Pubblica Istruzione	Novembre 2017	pag. 27

L'approccio semi-qualitativo è fondato sulla strutturazione di scale semi-qualitative della probabilità (P) e della gravità (G).

La scala della probabilità (P) è legata, ovviamente, alla probabilità del manifestarsi dell'evento e cioè ai dati statistici disponibili relativi all'azienda stessa o, ancora allo specifico settore industriale ma anche alla competenza professionale del valutatore.

- P1 = probabilità bassissima (evento improbabile),
- P2 = probabilità medio-bassa (evento possibile),
- P3 = probabilità medio-alta (evento già verificatosi),
- P4 = probabilità alta (evento ripetuto).

Analogamente, la scala della gravità (G) è legata alle conseguenze dell'evento che ne possono derivare:

- G1 = gravità trascurabile (danno: abrasioni, tagli, ecc.),
- G2 = gravità modesta (danno: ferite, lesioni, ecc.),
- G3 = gravità notevole (danno: fratture, lesioni gravi, ecc.),
- G4 = gravità ingente (danno: lesioni gravissime, morte).

Attribuendo ad ogni rischio un probabilità ed una gravità è stata costruita una matrice di rischio dove, in ordinata è riportata la gravità del danno (G) ed in ascissa la probabilità (P) del verificarsi dell'evento.

La matrice di rischio costruita può essere divisa in quattro aree corrispondenti ad un:

- **rischio tollerabile:** condizioni che, nonostante il completo rispetto delle norme di legge e regolamentari vigenti, possono produrre al lavoratore, lesioni o disturbi lievi con inabilità ed effetti rapidamente reversibili con casistica (aziendale e/o ufficiale) bassa;
- **rischio modesto:** condizioni che, nonostante il completo rispetto delle norme di legge e regolamentari vigenti, possono produrre al lavoratore lesioni o disturbi lievi con inabilità ed effetti rapidamente reversibili con casistica (aziendale e/o ufficiale) media;
- **rischio grave:** condizioni che, nonostante il completo rispetto delle norme di legge e regolamentari vigenti, possono produrre al lavoratore un infortunio grave o un'esposizione i cui effetti risultano acuti o cronici con inabilità reversibile con casistica (aziendale e/o ufficiale) media;
- **rischio molto grave:** condizioni che, nonostante il completo rispetto delle norme di legge e regolamentari vigenti, possono produrre al lavoratore un infortunio o un'esposizione i cui effetti risultano acuti o cronici con inabilità irreversibile ed invalidante con invalidità totale conseguenze letali.

La matrice costruita (vedi Tabella seguente), infine, rappresenta la scala delle priorità delle misure di prevenzione e protezione dai rischi che devono essere adottate per eliminare o ridurre e controllare i rischi per ciascuna delle mansioni espletate dal personale dell'azienda

Unità produttiva	documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	Committente Comune di Civitavecchia Servizio Pubblica Istruzione	Novembre 2017	pag. 28

P4				
P3				
P2				
P1				
R	G1	G2	G3	G4

Tabella 1 Matrice del rischio

PROBABILITÀ	FREQUENZA EVENTO
P 1	Bassissima
P 2	Medio-Bassa
P 3	Medio-Alta
P 4	Alta
GRAVITA'	DANNO CONSEGUENTE
G 1	Trascurabile (abrasioni, tagli, ecc.)
G 2	Modesta (ferite, lesioni, ecc.)
G 3	Notevole (fratture, lesioni gravi, ecc.)
G 4	Ingente (lesioni gravissime, morte)

Tabella 2 Definizioni delle sigle relative alla matrice del rischio

Area 1	Area 2	Area 3	Area 4
Rischio Tollerabile	Rischio Modesto	Rischio Grave	Rischio Molto Grave

Tabella 3 Attribuzione del livello di rischio

“ L'obiettivo della valutazione dei rischi consiste nel consentire al Datore di Lavoro di prendere i provvedimenti che sono effettivamente necessari per la salvaguardia della sicurezza e la salute dei lavoratori”.

La riduzione del rischio può avvenire mediante misure atte a ridurre la probabilità del verificarsi di un determinato danno atteso (adozione di misure di prevenzione) e/o di mitigazione delle eventuali conseguenze (adozione di misure di protezione, atte a diminuire l'entità del danno).

La decisione dell'intervento, che sia dell'uno o dell'altro tipo, necessita di stabilire prima quale sia il livello di rischio accettabile R_a , in base al quale verranno giudicate bisognose di intervento in via prioritaria tutte quelle situazioni che presentano un livello di rischio R tale che: $R > R_a$

Unità produttiva	documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	Committente Comune di Civitavecchia Servizio Pubblica Istruzione	Novembre 2017	pag. 29

Livello di Rischio	Azione da Intraprendere	Scala di Tempo
Tollerabile	Instaurare un sistema di verifica che consenta di mantenere nel tempo le condizioni di sicurezza preventivate	1 anno
Modesto	Predisporre gli strumenti necessari a minimizzare il rischio ed a verificare la efficacia delle azioni preventivate	6 anno
Grave	Intervenire immediatamente sulla fonte di rischio provvedendo ad eliminare le anomalie che portano alla determinazione di livelli di rischio non accettabili, come da procedure di lavoro in sicurezza.	2 mesi
Molto Grave	Intervenire immediatamente sulla fonte di rischio provvedendo a sospendere le lavorazioni sino al raggiungimento di livelli di rischio accettabili, come da procedure di lavoro in sicurezza.	Immediatamente

Tabella 4 Indice generale degli interventi per la riduzione del rischio

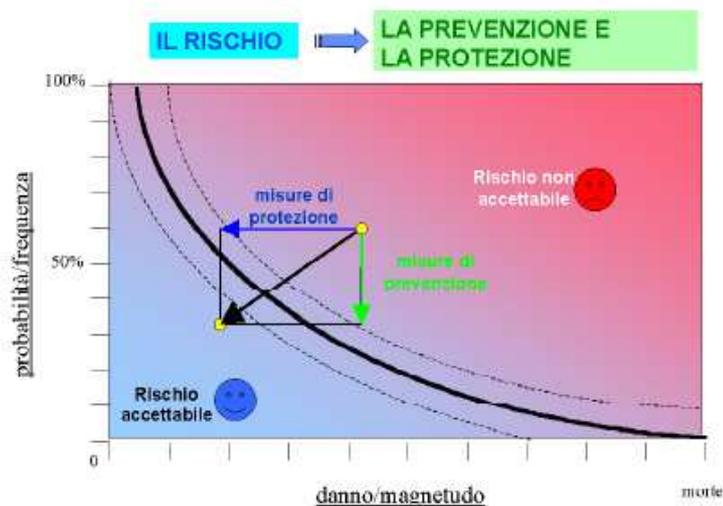


Figura 1 Schema esplicativo della metodologia di riduzione del rischio da non accettabile ad accettabile

Unità Produttiva	Documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	datore di lavoro medico competente RLS	Novembre 2017	pag. 33

7.2. Valutazione dei rischi ESISTENTI NEI LUOGHI DEL COMMITTENTE ulteriori rispetto all'attività dell'appaltatore

7.2.1. attività svolte presso il centro cottura

Rischi per la sicurezza

n.	Pericolo	rischio	Esposti	Misure	Responsabile
1	Crollo di strutture	P=1 D=4 R=4	-addetti al servizio di mensa scolastica -pubblico -fornitori	Il fabbricato e le pertinenze dispongono del certificato di collaudo statico. Prima di attivare il lavoro, il committente effettuerà un sopralluogo con l'appaltatore e, in caso di problematiche, si concorderanno gli interventi per mettere in sicurezza la struttura, secondo il regime contrattuale. (A)	Committente
2	Inciampo/scivolamento	P=2 D=2 R=4	addetti al servizio di mensa scolastica -pubblico -fornitori	I pavimenti all'interno e all'esterno devono essere ben connessi. Deve essere identificata l'area accessibile a mezzi e la viabilità carrabile deve essere differenziata da quella pedonale. Eventuali situazioni non prevedibili devono essere protette e segnalate e ripristinate al più	Committente

Unità Produttiva	Documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	datore di lavoro medico competente RLS	Novembre 2017	pag. 33

n.	Pericolo	rischio	Esposti	Misure	Responsabile
				<p>presto.</p> <p>Sono prescritte per il personale dell'appaltatore scarpe di sicurezza. Il Committente consegnerà l'area di lavoro e di deposito</p> <p>I locali del centro cottura restano ad uso esclusivo dell'appaltatore.</p>	
3	Elettrocuzione/folgorazione	P=1 R=4	D=4 addetti al servizio di mensa scolastica	<p>Tutti gli impianti devono essere a norma con progetto e certificato di conformità (a meno di interventi specifici, proprio in relazione a difformità). Il committente dovrà rendere disponibile la documentazione tecnica.</p> <p>Gli impianti di terra ed equipotenziale e quelli eventuali di protezione da scariche atmosferiche devono essere denunciati e periodicamente verificati secondo le procedure del d.l. 462/01. Devono essere attuate le verifiche</p> <p>L'impianto elettrico è oggetto di sopralluogo specifico e viene consegnato all'appaltatore ad uso</p>	Committente

Unità Produttiva	Documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	datore di lavoro medico competente RLS	Novembre 2017	pag. 33

n.	Pericolo	rischio	Esposti	Misure	Responsabile
4	Incendio	P=1 R=4	D=4 addetti al servizio di mensa scolastica -pubblico -fornitori	esclusivo. Alcuni servizi (cucine, impianto termico, gruppo elettrogeno) possono costituire attività soggette al controllo dei Vigili del fuoco. Tali attività saranno oggetto di specifico sopralluogo per essere individuate. Per ciascuna attività regolamentata da norme specifiche di prevenzione incendi devono essere osservate le predette norme (ad esempio in termini di aerazione e compartimentazione). E' reso disponibile il piano di evacuazione, con l'identificazione e realizzazione della viabilità di sicurezza, attraverso planimetrie identificative, appese in punti specifici. Sono disposti cartelli che segnalano alle auto di non parcheggiare in corrispondenza di	Committente

Unità Produttiva	Documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	datore di lavoro medico competente RLS	Novembre 2017	pag. 33

n.	Pericolo	rischio	Esposti	Misure	Responsabile
				<p>eventuali scale e porte di emergenza, impedendone l'apertura e quindi la loro fruibilità e la fruibilità degli spazi necessari all'esodo.</p> <p>Verifica, dell'appaltatore, insieme al preposto del Committente:</p> <ul style="list-style-type: none"> -dell'efficienza delle eventuali compartimentazioni -del funzionamento e della sufficienza delle luci di emergenza -della fruibilità dei percorsi d'esodo -della disponibilità, sufficienza e funzionalità dei mezzi di estinzione, di segnalazione e della segnaletica. 	
5	Caduta dall'alto	P=1 R=3	D=3 addetti al servizio di mensa scolastica -pubblico -fornitori	Tutte le parti in quota ad altezza superiore a 2 m rispetto ad un piano stabile devono essere protette con parapetto normale. Qualora non lo siano (in particolare tetti o terrazze), l'appaltatore deve provvisoriamente utilizzare un	Committente

Unità Produttiva	Documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	datore di lavoro medico competente RLS	Novembre 2017	pag. 33

n.	Pericolo	rischio	Esposti	Misure	Responsabile
				sistema di imbraco, mentre si realizza la protezione collettiva- Prima di salire su un tetto, l'appaltatore deve ricevere un permesso scritto e indicazioni precise sulla praticabilità della struttura.	
6	Caduta materiali dall'alto	P=1 R=3	D=3 addetti al servizio di mensa scolastica -pubblico -fornitori	Predisporre periodica verifica del fissaggio e della stabilità di eventuali scaffalature o corpi/strutture sospesi E' vietato adoperare da parte dell'appaltatore attrezzature del committente (neanche le scale portatili).	Committente Committente
7	Ferite/traumi	P=1 R=4	D=4 addetti al servizio di mensa scolastica -pubblico -fornitori	Segnalare all'appaltatore in sede di sopralluogo iniziale ed obbligatorio le cassette di primo soccorso e dei cartelli con i riferimenti ai presidi esterni, controllando la scadenza e la completezza del materiale. In ogni caso, l'appaltatore prevede proprie cassette di primo soccorso	Committente appaltatore

Unità Produttiva	Documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	datore di lavoro medico competente RLS	Novembre 2017	pag. 33

n.	Pericolo	rischio	Esposti	Misure	Responsabile
				E' vietato al personale dell'appaltatore e a chiunque non espressamente autorizzato accedere in locali o spazi non espressamente consentiti e autorizzati dal committente (informativa scritta).	Committente
				L'appaltatore deve comunque mettere in sicurezza, preventivamente all'inizio lavori, elementi sospesi che insistono sull'area di lavoro con sistemi provvisori ma affidabili	Appaltatore
8	Sicurezza delle macchine	P=1 R=4	D=4 addetti al servizio di mensa scolastica - pubblico - fornitori	Le macchine devono essere conformi alla Direttiva macchine e certificate CE. La centrale termica inoltre deve essere corredata da libretto di centrale. Tutte le macchine devono essere oggetto di manutenzione (annotazione sul registro specifico)	Committente

Unità Produttiva	Documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	datore di lavoro medico competente RLS	Novembre 2017	pag. 33

Rischi per la salute

n.	Pericolo	rischio	Esposti	Misure	Responsabile
1	Rumore	P=1 D=1 R=1	addetti al servizio di mensa scolastica -pubblico -fornitori	Il Committente ha effettuato una propria valutazione del rischio rumore nei vari ambienti ed il rischio è basso	Committente
2	Vibrazioni	P=1 D=1 R=1	addetti al servizio di mensa scolastica -pubblico -fornitori	-non risultano sorgenti	Committente
3	Rischio chimico	P=1 D=1 R=1	addetti al servizio di mensa scolastica -pubblico -fornitori	Fumi e odori. L'impianto di estrazione fumi deve essere mantenuto periodicamente ed efficacemente. Deve essere previsto il progetto del sistema di estrazione e la relativa certificazione di conformità	Committente
4	Lavori in luoghi ristretti e a rischio	P=1 D=4 R=4	addetti al servizio di	-E' vietato lavorare per	Appaltatore

Unità Produttiva	Documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	datore di lavoro medico competente RLS	Novembre 2017	pag. 33

n.	Pericolo	rischio	Esposti	Misure	Responsabile
	specifico		mensa scolastica -pubblico -fornitori	chiunque in tali luoghi senza permesso scritto del Committente -segnaletica di divieto di accesso Gli addetti dell'appaltatore devono avere una formazione specifica	

7.2.2. attività svolte presso le scuole comunali o scuole situate in stabili comunali

Rischi per la sicurezza

n.	Pericolo	rischio	Esposti	Misure	Responsabile
1	Crollo di strutture	P=1 D=4 R=4	-addetti al servizio di mensa scolastica -pubblico -fornitori	I fabbricati e le parti dispongono del certificato di collaudo statico. Prima di attivare il lavoro, il committente effettuerà un sopralluogo con l'appaltatore e, in caso di problematiche, avvertirà il Comune per far mettere in sicurezza la struttura, Nelle more, sospenderà i lavori. (A)	Committente/Proprietario dello stabile

Unità Produttiva	Documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	datore di lavoro medico competente RLS	Novembre 2017	pag. 33

n.	Pericolo	rischio	Esposti	Misure	Responsabile
2	Inciampo/scivolamento	P=2 D=2 R=4	addetti al servizio di mensa scolastica -pubblico -fornitori	<p>I pavimenti devono essere connessi. Eventuali situazioni non prevedibili devono essere protette e segnalate e ripristinate al più presto.</p> <p>Qualsiasi sversamento ad opera del personale del committente va immediatamente pulito.</p> <p>Sono prescritte per il personale dell'appaltatore scarpe di sicurezza. Qualora il personale dell'appaltatore non abbia familiarità con i luoghi oggetto dell'intervento, sarà accompagnato dal preposto (responsabile dell'Ufficio tecnico) o suo delegato adeguate capacità tecniche.</p> <p>Il Committente consegnerà l'area di lavoro e di deposito.</p> <p>L'appaltatore che si approvvigiona dei materiali, ha accesso solo ai luoghi specifici e deve uscire/entrare nell'edificio sotto il</p>	Committente

Unità Produttiva	Documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	datore di lavoro medico competente RLS	Novembre 2017	pag. 33

n.	Pericolo	rischio	Esposti	Misure	Responsabile
				controllo del preposto. I visitatori saranno indirizzati dal servizio di accoglienza.	
3	Elettrocuzione/folgorazione	P=1 R=4	D=4 addetti al servizio di mensa scolastica -pubblico -fornitori	Tutti gli impianti devono essere a norma con progetto e certificato di conformità. Dovrà essere disponibile la documentazione tecnica. Gli impianti di terra ed equipotenziale e quelli eventuali di protezione da scariche atmosferiche devono essere denunciati e periodicamente verificati secondo le procedure del d.l. 462/01. Devono essere attuate le verifiche Sono consegnati specificatamente all'appaltatore, in caso di sua richiesta, i punti di presa dell'impianto. In tal caso, l'appaltatore installa quadri propri contenenti le protezioni dei circuiti, sotto la	Committente

Unità Produttiva	Documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	datore di lavoro medico competente RLS	Novembre 2017	pag. 33

n.	Pericolo	rischio	Esposti	Misure	Responsabile
				<p>custodia del suo preposto, che ne garantisce l'inaccessibilità a chiunque.</p> <p>L'appaltatore ha l'obbligo di verificare anche mediante strumentazione, le condizioni di sicurezza del circuito prima di eventuali interventi sull'impianto elettrico, sempreché le verifiche siano di sua stretta competenza.</p> <p>Sono vietati interventi manutentivi sull'impianto elettrico con impianto in tensione o manomissioni dell'impianto fisso concesso in uso: qualsiasi esigenza va comunicato al Committente. Per intervenire sugli impianti elettrici, anche fuori tensione, è richiesta la qualifica di PES o PAV.</p>	
4	Incendio	P=1 R=4	D=4 addetti al servizio di mensa scolastica -pubblico	L'attività scolastica può essere soggetta a CPI dei VVF. E' reso disponibile il piano di evacuazione, con l'identificazione e	Committente

Unità Produttiva	Documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	datore di lavoro medico competente RLS	Novembre 2017	pag. 33

n.	Pericolo	rischio	Esposti	Misure	Responsabile
			-fornitori	<p>realizzazione della viabilità di sicurezza</p> <p>Deve essere attivata dall'appaltatore la manutenzione dei dispositivi attivi da annotare su apposito registro</p> <p>Sono disposti cartelli che segnalano alle auto di non parcheggiare in corrispondenza di eventuali scale e porte di emergenza, impedendone l'apertura e quindi la loro fruibilità e la fruibilità degli spazi necessari all'esodo.</p> <p>Verifica, dell'appaltatore, insieme al Comune:</p> <ul style="list-style-type: none"> -dell'efficienza delle eventuali compartimentazioni -del funzionamento delle luci di emergenza -della fruibilità dei percorsi d'esodo -della disponibilità e funzionalità 	

Unità Produttiva	Documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	datore di lavoro medico competente RLS	Novembre 2017	pag. 33

n.	Pericolo	rischio	Esposti	Misure	Responsabile
				<p>dei mezzi di estinzione, di segnalazione e della segnaletica</p> <p>Non superare il massimo affollamento in relazione alle uscite di sicurezza presenti</p> <p>Non aumentare indebitamente il carico di incendio</p> <p>Non introdurre materiali combustibili e/o infiammabili nei locali a rischio specifico</p> <p>Lasciare sgombrare le vie di esodo e l'apertura delle porte di sicurezza È vietato il deposito, anche se temporaneo, di materiale lungo le vie di esodo.</p> <p>Presenza degli addetti ai compiti speciali con formazione specifica sul piano di evacuazione.</p> <p>Vige in tutte le strutture il divieto di fumo e di uso di fiamme libere.</p>	

Unità Produttiva	Documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	datore di lavoro medico competente RLS	Novembre 2017	pag. 33

n.	Pericolo	rischio	Esposti	Misure	Responsabile
				<p>Qualora sia necessario operare con fiamme libere, l'appaltatore richiede e riceve un permesso scritto dal Dirigente Scolastico che ne stabilisce modalità, precauzioni tempi e limitazioni.</p> <p>Non rimuovere segnaletica e mezzi di protezione</p>	
5	Caduta dall'alto	P=1 R=3	D=3 addetti al servizio di mensa scolastica -pubblico -fornitori	<p>Tutte le parti in quota ad altezza superiore a 2 m rispetto ad un piano stabile sono protette. Qualora non lo siano (in particolare tetti o terrazze), l'appaltatore deve utilizzare un sistema di imbraco.</p> <p>Prima di salire su un tetto, l'appaltatore deve ricevere un permesso scritto e indicazioni precise sulla praticabilità della struttura-</p>	Committente

Unità Produttiva	Documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	datore di lavoro medico competente RLS	Novembre 2017	pag. 33

n.	Pericolo	rischio	Esposti	Misure	Responsabile
				E' vietato al personale dell'appaltatore salire su banchi, scrivanie e sedie o altre strutture per raggiungere posizioni elevate.	Appaltatore
				Predisporre periodica verifica del fissaggio e della stabilità di eventuali scaffalature o corpi/strutture sospesi	Committente/Comune
				E' vietato adoperare da parte dell'appaltatore attrezzature del committente (neanche le scale). Prima dell'utilizzo di una scala l'appaltatore dovrà valutare la stabilità degli appoggi.	Appaltatore/committente -appaltatore

Unità Produttiva	Documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	datore di lavoro medico competente RLS	Novembre 2017	pag. 33

n.	Pericolo	rischio	Esposti	Misure	Responsabile
				Negli stabili serviti da ascensore, lo stesso deve essere sottoposto a manutenzione e verifiche periodiche. Devono essere rispettate tutte le norme di sicurezza. La documentazione va richiesta alla Provincia.	Committente
6	Ferite/traumi	P=1 R=4	D=4 addetti al servizio di mensa scolastica -pubblico -fornitori	Segnalare all'appaltatore in sede di sopralluogo iniziale ed obbligatorio le cassette di primo soccorso e dei cartelli con i riferimenti ai presidi esterni, controllando la scadenza e la completezza del materiale. In ogni caso, l'appaltatore prevede nella zona di lavoro una propria cassetta di primo soccorso	Committente appaltatore

Unità Produttiva	Documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	datore di lavoro medico competente RLS	Novembre 2017	pag. 33

n.	Pericolo	rischio	Esposti	Misure	Responsabile
				E' vietato al personale dell'appaltatore e a chiunque non espressamente autorizzato accedere in locali o spazi non espressamente consentiti e autorizzati dal committente (informativa scritta).	Committente
8	Caduta di materiale dall'alto	P=1 R=4	D=4 addetti al servizio di mensa scolastica -pubblico -fornitori	Periodicamente (ogni anno) il committente chiede alla Provincia di effettuare un sopralluogo per verificare e conseguire la stabilità degli elementi sospesi (corpi illuminanti, controsoffitti, casse di diffusione sonora, strutture dei tendaggi, macchine per condizionamento, ecc) annotandone l'esito su apposito registro	Committente
				L'appaltatore deve comunque mettere in sicurezza, preventivamente all'inizio lavori, elementi sospesi che insistono sull'area di lavoro con sistemi provvisori ma affidabili	Appaltatore

Unità Produttiva	Documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	datore di lavoro medico competente RLS	Novembre 2017	pag. 33

n.	Pericolo	rischio	Esposti	Misure	Responsabile
9	Cancelli di accesso	P=1 R=4	D=4 addetti al servizio di mensa scolastica -pubblico -fornitori	Nell'accesso al cancello deve essere verificata la sua stabilità e, se automatico, il rischio di cesoiamento, schiacciamento ecc.	Committente

R.S.P.P. Arch. Pietro Angelo Collia

Unità Produttiva	Documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	datore di lavoro medico competente RLS	Novembre 2017	pag. 33

Rischi per la salute

n.	Pericolo	rischio	Esposti	Misure	Responsabile
1	Rumore	P=1 D=1 R=1	addetti al servizio di mensa scolastica -pubblico -fornitori	Il Committente ha effettuato una propria valutazione del rischio rumore nei vari ambienti ed il rischio è basso	Committente
2	Vibrazioni	P=1 D=1 R=1	addetti al servizio di mensa scolastica -pubblico -fornitori	-non risultano sorgenti	Committente
3	Rischio chimico	P=1 D=1 R=1	addetti al servizio di mensa scolastica -pubblico -fornitori	-I prodotti chimici del committente sono principalmente toner contenuti nelle fotocopiatrici e stampanti; dalle schede di sicurezza che accompagnano le confezioni e le macchine, il rischio è basso per la sicurezza e irrilevante per la salute e comunque tali sorgenti interessano solo marginalmente l'attività in appalto.	Committente
4	Lavori in luoghi ristretti e a rischio	P=1 D=4 R=4	addetti al servizio di	-E' vietato lavorare per	Appaltatore

Unità Produttiva	Documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	datore di lavoro medico competente RLS	Novembre 2017	pag. 33

n.	Pericolo	rischio	Esposti	Misure	Responsabile
	specifico		mensa scolastica -pubblico -fornitori	chiunque in tali luoghi senza permesso scritto del Committente -segnaletica di divieto di accesso Gli addetti dell'appaltatore devono avere una formazione specifica	
5	Rischio biologico	P=1 D=2 R=2	addetti al servizio di mensa scolastica -pubblico -fornitori	- I filtri dell'impianto di condizionamento sono sottoposti a manutenzione periodica. E' prevista la manutenzione per la pulizia dei bagni, in cui si può avere rischio biologico. Il rischio interessa solo marginalmente l'attività in appalto.	committente

Unità Produttiva	Documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	datore di lavoro medico competente RLS	Novembre 2017	pag. 33

7.3. RISCHI CHE OGNI APPALTATORE INTRODUCE NEI LUOGHI E SULLE PERSONE CHE LI FREQUENTANO, COMPRESI QUELLI INTRODOTTI SUGLI ALTRI APPALTATORI DIVERSI DA QUELLO RESPONSABILE DELL'INTRODUZIONE DEL RISCHIO

7.3.1. attività svolte presso il centro cottura

Nessuno, essendo i luoghi concessi in esclusiva all'appaltatore.

7.3.2. attività svolte presso le scuole comunali o scuole situate in stabili comunali

Rischi per la sicurezza

n.	Pericolo	rischio	Esposti	Misure	Responsabile
1	Elettrocuzione soprattutto per contatto indiretto in corrispondenza di masse e masse estranee	P=1 D=4 R=4	-personale del Committente (docenti, ATA e alunni) -eventuali altri appaltatori - fornitori - visitatori	In caso di operazioni di manutenzione ordinaria con possibile presenza di pubblico o personale e alunni della scuola, da condursi solo per assoluta necessità improrogabile, l'area deve essere opportunamente interdetta. L'addetto che conduce la manutenzione in ogni caso deve essere PES o PAV e il lavoro deve essere preventivamente comunicato al dirigente scolastico della scuola.	Appaltatore (ditta manutentrice)

Unità Produttiva	Documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	datore di lavoro medico competente RLS	Novembre 2017	pag. 33

n.	Pericolo	rischio	Esposti	Misure	Responsabile
				In caso di intervento, lucchettare in maniera certa le protezioni generali che disattivano la parte di impianto in manutenzione, le attrezzature utilizzate dall'appaltatore devono essere certificate ed dichiarate al committente, complete di libretto uso e manutenzione in italiano.	
2	Incendio/Esplosione e scoppio	P=1 D=4 R=4	-personale del Committente - fornitori - visitatori	Vietato accendere fiamme libere al di fuori della normale attività, autorizzata dal Committente, e fumare. E' vietato occupare le vie di fuga comuni con materiali, o inibirle in qualsiasi modo, anche momentaneamente.	
3	Aumento del carico di incendio	P=1 D=4 R=4	-personale del Committente - alunni	Cartellonistica di divieto. E' consentito il deposito di	appaltatore Fornitori

Unità Produttiva	Documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	datore di lavoro medico competente RLS	Novembre 2017	pag. 33

n.	Pericolo	rischio	Esposti	Misure	Responsabile
			- pubblico	<p>materiale combustibile (carta detersivi in deposito ecc.) solo nei luoghi indicati dal committente; è vietato il deposito di materiale anche se temporaneo lungo i percorsi d'esodo od in prossimità delle uscite.</p> <p>Non deve essere aumentato indebitamente il carico di incendio, quindi le quantità devono essere mantenute sotto controllo. I materiali combustibili e infiammabili dell'appaltatore, vanno posti all'esterno, a distanza di sicurezza dai fabbricati e dalle aree frequentate, con apposita delimitazione e segnaletica. Va comunque acquisito il consenso del Committente.</p>	Tutti i manutentori
4	Inciampo, scivolamento	P=1 D=4 R=4	-personale del Committente - pubblico	Le aree comuni devono essere lasciate sempre pulite e sgombrere da attrezzature, in	appaltatore

Unità Produttiva	Documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	datore di lavoro medico competente RLS	Novembre 2017	pag. 33

n.	Pericolo	rischio	Esposti	Misure	Responsabile
				<p>modo che nessuno possa inciampare o scivolare. Qualsiasi sversamento va immediatamente pulito.</p> <p>Il lavaggio dei pavimenti deve essere segnalato con segnaletica specifica di divieto di transito sull'area.</p> <p>In caso ci sia possibilità che vernici o tinte si sversino o cadano dall'alto, l'area deve essere recintata o comunque segregata, procedendo alla pulizia,</p>	
5	Ferite e traumi	P=1 D=2 R=2	addetti al servizio di mensa scolastica -pubblico -fornitori	Nello spostamento di scale portatili o per sfondamento e rottura di vetri o per caduta di infissi. Tutte queste operazioni devono prevedere una formazione nell'utilizzo delle scale evitando nel modo più assoluto di trasportare gli attrezzi da lavoro in presenza	Appaltatore Tutti i manutentori

Unità Produttiva	Documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI	DUVRI	R.S.P.P.	datore di lavoro medico competente RLS	Novembre 2017	pag. 33

n.	Pericolo	rischio	Esposti	Misure	Responsabile
				del personale e degli alunni. E' anche necessaria una recinzione della zona in modo che nessun estraneo possa essere interessato al rischio	

Rischi per la salute

n.	Pericolo	rischio	Esposti	Misure	Responsabile
1	Rumore	P=1 D=2 R=2	-personale del Committente - fornitori - pubblico	Le manutenzioni in genere non comportano un aumento del rischio. In caso di occasionale utilizzo di attrezzature rumorose, preventivamente la ditta informerà il committente, che prevederà lo spostamento delle proprie attività o, preferibilmente, comanderà di effettuare tali lavorazioni in assenza di personale estraneo	Tutti i manutentori

Unità produttiva	documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI.	DUVRI	R.S.P.P.	datore di lavoro medico competente RLS		pag.55

8 RISCHI INTRODOTTI: INTEGRAZIONE E AGGIORNAMENTO SUCCESSIVO DEL DUVRI

La circolare interpretativa del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale n.24 del 14 novembre 2007 ha chiarito che il DUVRI è un documento "dinamico", per cui la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto deve essere necessariamente aggiornata in caso di situazioni mutate, quali l'intervento di subappalti o di forniture e posa in opera o nel caso di affidamenti a lavoratori autonomi. L'aggiornamento della valutazione dei rischi deve essere inoltre effettuato in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo rese necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto o allorché, in fase di esecuzione del contratto, emerge la necessità di un aggiornamento del documento.

9 RIUNIONI DI COORDINAMENTO

La riunione di coordinamento preliminare per la verifica e lo scambio dei rischi dovrà essere in prima istanza organizzata tra:

- referenti del Committente;
- referenti dell'impresa appaltatrice;

Detta riunione svilupperà i seguenti contenuti:

- tipologia delle attività da svolgere;
- periodo di esecuzione delle sopraddette attività, quando programmabili;
- rischi presenti nei Luoghi;
- rischi conseguenti all'interferenza (per la presenza di imprese esecutrici di lavori di manutenzione, forniture, ecc. all'interno dell'attività);
- discussione sulle modalità operative previste dall'appaltatore, conseguenti ai rischi e alle interferenze di cui ai punti precedenti.
- eventuali proposte atte a conseguire miglioramenti nelle azioni di prevenzione e protezione per diminuire i rischi dovuti alle interferenze.

Successivamente verranno indette periodicamente altre riunioni di coordinamento, nel corso delle quali si provvederà ad effettuare una ricognizione dei rischi presenti nell'area, e all'individuazione di eventuali ulteriori rischi specifici e le eventuali conseguenze sul rischio interferenziale, per l'eventuale aggiornamento del DUVRI.

Nell'ambito di tali riunioni si attiveranno ulteriori misure atte a promuovere la cooperazione e coordinamento al fine di individuare altre azioni di prevenzione e protezione per diminuire i

Unità produttiva	documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI.	DUVRI	R.S.P.P.	datore di lavoro medico competente RLS		pag.56

rischi dovuti alle interferenze. Gli incontri di coordinamento saranno verbalizzati sulla traccia dei verbali riportati in allegato al presente documento.

R.S.P.P. Arch. Pietro Angelo Collià

Unità produttiva	documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI.	DUVRI	R.S.P.P.	datore di lavoro medico competente RLS		pag.57

10 IPOTESI CIRCOSTANZA DI LAVORO RICADENTI NELL' AMBITO DI UN CANTIERE DI INGEGNERIA EDILE

Qualora ricorrano le condizioni ricadenti nell'ambito di applicazione di cui all' art. 90 del D.Lgs. 81/2008 – cantieri temporanei e mobili di ingegneria edile (ex 494/96), è reso divieto alla ditta appaltatrice di svolgere la propria attività fino a che il Committente non provveda a dar seguito per quanto di competenza alla nomina di un coordinatore in fase di progettazione e in fase di esecuzione per la redazione del P.S.C. e del successivo coordinamento del cantiere, nel caso ne ricorrano le necessità. Nel qual caso la ditta appaltatrice dovrà produrre uno specifico P.O.S. da sottoporre al vaglio del coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva (CSE) che tenga conto dei rischi introdotti dallo svolgimento delle attività di cantiere nei Luoghi.

11 COSTI DELLA SICUREZZA

I costi per la sicurezza sono relativi alle misure di sicurezza che la ditta appaltatrice sostiene per il conseguimento della sicurezza dei propri operatori e dell' utenza per attività interferenziali.

I costi della sicurezza non sono soggetti a ribasso d'asta.

In sede preventiva non è possibile stimare con esattezza i costi della sicurezza per rischi interferenziali, se non per quanto attiene ad una stima sommaria dei possibili costi che verosimilmente verranno sostenuti dall'impresa per il conseguimento della sicurezza nello specifico appalto; tali costi potranno essere rivisti a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, per situazioni mutate o diverse da quanto previsto, in funzione della reale organizzazione ed esigenze di sicurezza dell'impresa appaltatrice, che potrebbe proporre delle modifiche.

Infatti, come evidenziato dalla Determinazione n.3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici del 5/3/2008, potrebbe verificarsi la situazione in cui emerge la necessità di modifiche in corso di esecuzione del contratto derivanti da intervenute esigenze di carattere tecnico, logistico ed organizzativo nei casi stabiliti dal codice (art.114 del Codice dei contratti pubblici). In tali casi si potrebbe verificare la necessità di modificare il DUVRI, attività che può comportare una rideterminazione degli oneri di sicurezza per interferenza. Al riguardo, si palesa l'opportunità da parte della stazione appaltante di prevedere tra le somme a disposizione una voce relativa ad imprevisti a cui poter attingere anche in tale evenienza.

Non è da escludere, infine, che nella fase di cooperazione e coordinamento che precede la stesura finale del DUVRI da allegare al contratto emerga la necessità di apportare modifiche al documento già posto a base d'appalto.

In analogia a quanto previsto dall'art.131 del codice, relativamente ai lavori, può quindi, prevedersi in tale fase la possibilità per l'appaltatore di presentare proposte integrative al DUVRI, proposte che naturalmente dovranno rappresentare oggetto di attenta valutazione da parte della stazione appaltante.

L'art. 131, comma 2, lett. a) del codice prevede infatti che entro 30 giorni dall'aggiudicazione comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore od il concessionario può presentare

Unità produttiva	documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI.	DUVRI	R.S.P.P.	datore di lavoro medico competente RLS		pag.58

alle amministrazioni aggiudicatrici eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento.

Si evidenzia, quindi, l'opportunità di inserire nel capitolato d'oneri una apposita dicitura, la quale indichi che il committente ha redatto il DUVRI e che tale documento potrà essere aggiornato dallo stesso committente, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; tale documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

12. STIMA DEI COSTI DA INTERFERENZA PER CIASCUN APPALTATORE

N.	INTERVENTO	EURO
1	Formazione integrativa sui rischi interferenti (scuole)	350,00
2	Revisione dei POS per tener conto dell'analisi condotte nel DUVRI	250,00
3	Riunioni di coordinamento	300,00
4	Dispositivi di protezione individuale per le interferenze (quota parte scarpe)	300,00
5	Adeguamento spogliatoio e strutture (passaggi e pavimentazioni interne e esterne)	2.200,00
6	Estintore carrellato	360,00
7	Segnaletica	300,00
8	Adeguamento impianti	1.300,00
	TOTALE NON SOGGETTO A RIBASSO	5.360,00

Unità produttiva	documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA REFETTORI. E	DUVRI	R.S.P.P.	datore di lavoro medico competente RLS		pag.59

ALLEGATI

COMUNE DI CIVITAVECCHIA

VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE
PER LE ATTIVITA' APPALTATE

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____
 Nell'edificio situato in via _____ presso _____ in
 in applicazione degli obblighi posti al Committente che prevedono anche il coordinamento e la
 cooperazione necessari al fine della salvaguardia della salute e sicurezza dei lavoratori che
 concorrono allo svolgimento delle attività appaltate, sono state convocate le persone
 interessate alle predette attività delle diverse entità chiamate ad operare in regime di
 appalto per la conduzione delle attività e/o dei lavori di:

I presenti convengono di aver letto il documento di valutazione del rischio (DUVRI)
 redatto dal Committente al fine di ridurre o eliminare i rischi dovuti ad eventuali
 interferenze e concordano l'attuazione del programma e delle misure espresse nel DUVRI
 stesso.

Inserito a verbale: sui punti sotto elencati il Sig.....:
 nella sua qualità di:
 Esprime le seguenti osservazioni:

Sono intervenuti per il Committente:
 Il Datore di Lavoro
 o un suo rappresentante

 Sono intervenuti per l'Appaltatore:
 Il Datore di Lavoro
 o un suo rappresentante

 Sono intervenuti per l'Appaltatore:
 Il Datore di Lavoro
 o un suo rappresentante

Unità produttiva	documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI.	DUVRI	R.S.P.P.	datore di lavoro medico competente RLS		pag.60 €

Sono intervenuti per l'Appaltatore:

Il Datore di Lavoro

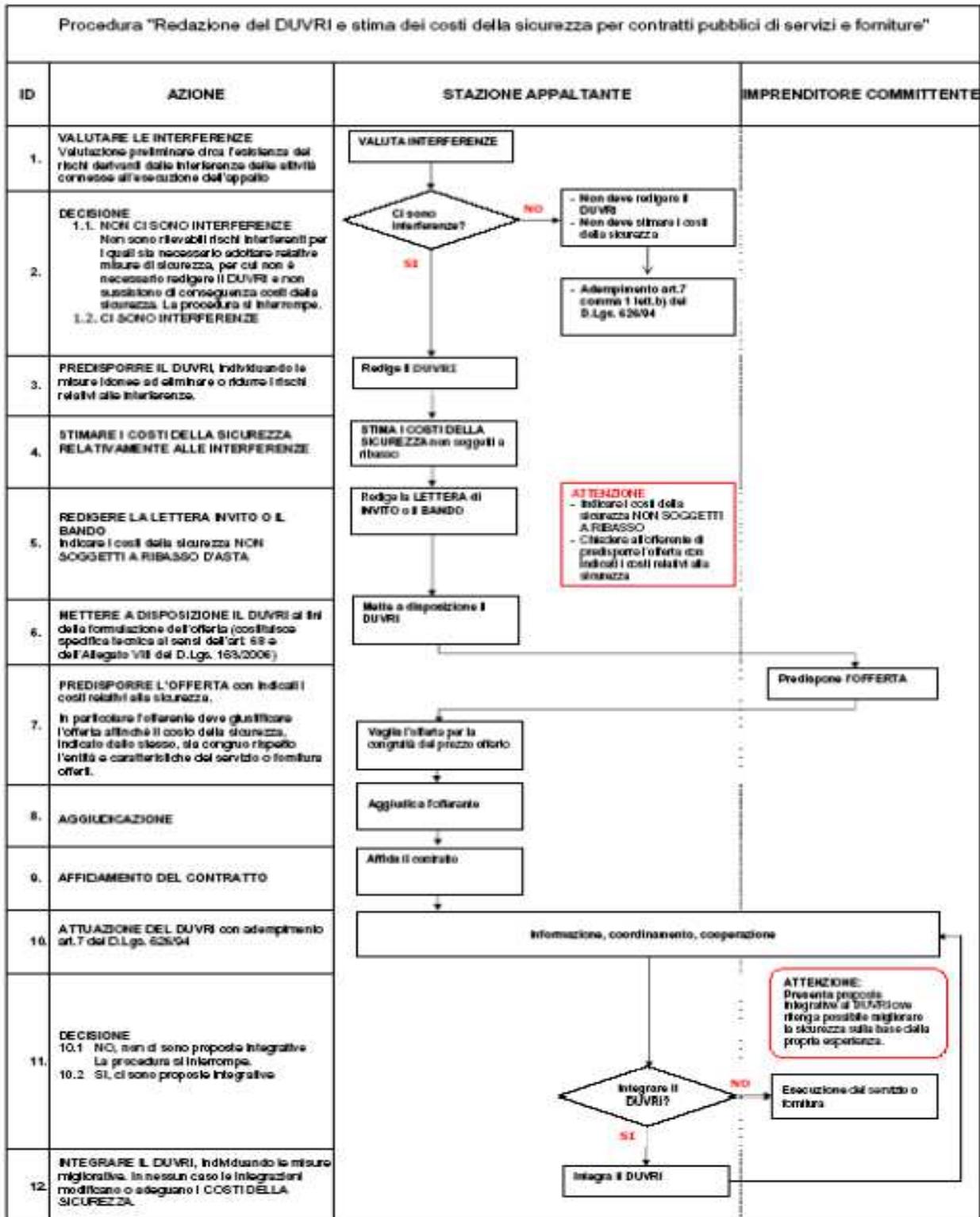
o un suo rappresentante

PROCEDURA "REDAZIONE DEL DUVRI E STIMA DEI COSTI

DELLA SICUREZZA PER CONTRATTI PUBBLICI DI SERVIZI E FORNITURE"

R.S.P.P. Arch. Pietro Angelo Collia

Unità produttiva	documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA REFETTORI.	DUVRI	R.S.P.P.	datore di lavoro medico competente RLS		pag.61



Unità produttiva	documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI.	DUVRI	R.S.P.P.	datore di lavoro medico competente RLS		pag.62 €

R.S.P.P. Arch. Pietro Angelo Collià

Unità produttiva	documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA REFETTORI. E	DUVRI	R.S.P.P.	datore di lavoro medico competente RLS		pag.63

RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.Lgs. 19 settembre 1994, n. 626 "Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro";
- D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 "Regolamento di attuazione della legge 11 febbraio 1994, n. 109";
- Decreto Ministero lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145 "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni";
- D.P.R. 20 agosto 2001, n. 384 "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia";
- D.P.R. 3 luglio 2003, n. 222 "Regolamento sui contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili, in attuazione dell'articolo 31, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109" (novellato nell'art. 131 del D.Lgs. 163/2006);
- "Linee Guida Itaca per l'applicazione del D.P.R. 222/2003", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 1 marzo 2006;
- D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici n. 4 del 26 luglio 2006;
- Legge 3 agosto 2007, n. 123 "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia";
- Circolare Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24 del 14 novembre 2007;
- Schema di regolamento di esecuzione e attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, approvato dal Consiglio dei Ministri il 21 dicembre 2007;
- Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008.
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".
- **DECRETO LEGISLATIVO 3 agosto 2009 , n. 106 .**
Disposizioni integrative e correttive del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Unità produttiva	documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA REFETTORI. E	DUVRI	R.S.P.P.	datore di lavoro medico competente RLS		pag.64 €

VERBALE DI SOPRALLUOGO
(Se occorre)

In data il sottoscritto (RSPP del committente o persona delegata) assieme al

..... (responsabile della ditta appaltatrice) ha effettuato il sopralluogo nelle seguenti aree di lavoro:

- a)
- b)
- c)
- d)
- e)

Dai sopralluoghi, non sono emersi fattori di rischio diversi da quelli che il Committente aveva comunicato mediante la documentazione consegnata alla ditta appaltatrice.

Civitavecchia: _____

Per Committente.

Per la Ditta

R.S.P.P. Arch. Pietro Angelo Collia

Unità produttiva	documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA REFETTORI. E	DUVRI	R.S.P.P.	datore di lavoro medico competente RLS		pag.65 €

VERBALE DI CESSIONE MACCHINE E/O ATTREZZATURE

Si ricorda che ai sensi dell'art. 72 del D.lgs 81/2008 – che recita:

Obblighi dei noleggiatori e dei concedenti in uso:

1. Chiunque venda, noleggi o conceda in uso o locazione finanziaria attrezzature di lavoro di cui all'articolo 70, comma 2, deve attestare, sotto la propria responsabilità, che le stesse siano conformi, al momento della consegna a chi acquisti, riceva in uso, noleggio o locazione finanziaria, ai requisiti di sicurezza di cui all'allegato V.

2. Chiunque noleggi o conceda in uso ad un datore di lavoro attrezzature di lavoro senza conduttore deve, al momento della cessione, attestarne il buono stato di conservazione, manutenzione ed efficienza a fini di sicurezza.

Dovrà altresì acquisire e conservare agli atti per tutta la durata del noleggio o della concessione dell'attrezzatura una dichiarazione del datore di lavoro che riporti l'indicazione del lavoratore o dei lavoratori incaricati del loro uso, i quali devono risultare formati conformemente alle disposizioni del presente titolo.

Con il presente verbale il Committente concede l'utilizzo, del seguente mezzo/attrezzatura:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

il Committente informa che il/i sopraindicato/i mezzo/i e attrezzatura/e, nel momento della cessione è/sono conforme/i alle norme oggi vigenti in materia di sicurezza di cui all'allegato V; che è stato sottoposto a regolare e costante manutenzione e non presenta difetti o carenze che possono compromettere la sicurezza dell'operatore.

La ditta nella figura del suo responsabile Sig.

ha verificato, congiuntamente al responsabile dell'utilizzatore, nella figura del Sig.

....., il perfetto stato e l'eventuale messa in sicurezza del mezzo/attrezzatura oggetto del presente verbale, assumendosene fin da ora ogni responsabilità connessa al suo utilizzo per i seguenti luoghi

_____ della struttura.

Inoltre la ditta utilizzatrice nella figura del Datore di lavoro attesta che detto/i mezzo/i sopra indicato/i è/sono utilizzato/i dal/i Sig/g.

_____ che è/sono formato/i rispetto all'uso dello/degli stesso/i .
Civitavecchia

Unità produttiva	documento	Redatto da	Approvato da	data	
CENTRO COTTURA E REFETTORI.	DUVRI	R.S.P.P.	datore di lavoro medico competente RLS		pag.66 €

Per il Committente

Per la Ditta

R.S.P.P. Arch. Pietro Angelo Collià